



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 83 del 19/1/2022

OGGETTO: AG_014B_Santo_Stefano_Quisquina - Appalto per l'affidamento della Direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)". Cod. Caronte SI_1_14120. CUP J79D10000360001 CIG 78901906C3.

Decreto di autorizzazione della nuova composizione del RTP aggiudicatario ai sensi dell'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016 e di aggiudicazione - annullamento in autotutela, in parte qua, del Decreto di aggiudicazione n. 813 del 11 maggio 2020 e risoluzione, in parte qua, del contratto n. rep. 355/2020.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabilità" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

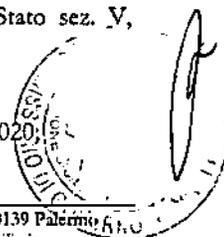


- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");
- Visti** gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, Fog. 1193);
- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente detagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»* nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinatio n. 22);
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (oggi Commissario di Governo), organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Norme, ruoli e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice AG014B* Santo Stefano di Quisquina *“Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”*, per un importo complessivo pari a € 2.272.997,00;
- Considerato** che con la nota prot. 36721 del 22.06.2012, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato che l'intervento AG014B* Santo Stefano di Quisquina *“Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”* rientra nella programmazione della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007-2013 e nell'Accordo di Programma del 30.03.2010, individuando questo Ufficio del Commissario quale Ente Beneficiario con i poteri discendenti dall'A.d.P.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 144 del 31.03.2016, con il quale l'arch. Angelo Lupo Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento.

- Visto** il verbale di validazione del progetto esecutivo, datato 14.11.2017, redatto dal R.U.P. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. 3985 del 26.09.2016, con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'emergenza idrogeologica (oggi Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) ha trasmesso n. 2 copie del progetto esecutivo relativo ai lavori di "*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa Comunale*" nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)" - Intervento AG014 Cod. C.U.P. J79D10000360001 corredato di tutta la documentazione amministrativa;
- Vista** la nota prot. n. 6865 del 06.12.2017, trasmessa all'ARTA, con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ha trasmesso il nuovo quadro economico rimodulato, per un importo complessivo di € 2.272.997,00, di cui € 1.495.606,82 per lavori ed € 777.390,18 per somme a disposizione;
- Vista** la nota prot. n. 1253 del 28.02.2018, con cui il Commissario di Governo ha trasmesso la nota prot. n. 1481 del 20/02/2018 con la quale il RUP attesta la congruità dei prezzi rispetto al prezzario regionale 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 687 del 11.07.2018 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo;
- Visto** il D.D.G. n. 493 del 27.07.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n.1-Fg. n. 102 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del Piano di azione e Coesione (P.A.C.) ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice AG014B* Santo Stefano di Quisquina - "*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*", ha disposto, tra l'altro:
- ✓ all'art. 1) il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 2.149.190,23, ripartito nelle voci del quadro economico come di seguito, atteso che il finanziamento di € 123.770,76 (relativo alle competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico e indagini geognostiche e prove di laboratorio) resta in capo a questo Ufficio del Commissario
 - ✓ all'art. 3) di impegnare l'importo di € 681.899,10 nell'esercizio finanziario 2018 e l'importo di €1.467.291,13 nell'esercizio finanziario 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1204 del 27.07.2018, del con il quale si è preso atto del DDG n. 493 del 27.07.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n. 1 – Fg. N. 10 con cui sono state finanziate le somme relative all'attuazione del progetto esecutivo codificato AG014B* Santo Stefano di Quisquina "*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*";
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento AG014B* Santo Stefano di Quisquina "*Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)*", comprendente:
- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
 - ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati;
 - ✓ verifica del progetto esecutivo;
 - ✓ validazione del progetto esecutivo;
 - ✓ attestazione del RUP riguardo la congruità dei prezzi prot. 2178 del 11.03.2019;
 - ✓ attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori, ex art. 4 del Decreto del MIT n. 49 del 07.03.2018;
- Considerato** che, in ragione della intervenuta indisponibilità giusta nota di dimissioni prot. 2939 del 23.04.2019, da parte del Direttore dei Lavori arch. Salvatore Badalamenti, in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo, nominato con decreto n. 1305 del 12.12.2018, per quanto sopra evidenziato, per il proseguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- Visto** il Decreto a contrarre n. 563 del 07/05/2019;
- Visti** la Lettera di invito e i modelli di presentazione dell'offerta approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 563/2019;
- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 07 maggio 2019;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it e sul sito del M.I.T.;
- Preso atto** che sono pervenute, per via telematica, entro il termine fissato dal bando a pena di esclusione, n.31 buste da parte operatori economici concorrenti e, che, nel corso della seduta pubblica del 15/01/2020 (verbale di gara n. 7), la Commissione Giudicatrice, come stabilito al punto 21 del bando di gara, ha stilato, sulla base dei punteggi riportati, la graduatoria provvisoria, ove l'offerta economicamente più vantaggiosa era quella del Concorrente Cost. RTP Ing. Basilio Ceraolo (mandataria) – Geol. Francesco Pintaudi (mandante) – Eidos Consulting S.R.L. (mandante) – Ing. Vincenzo Rizzo (mandante) e Arch. Giuseppe Fera (mandante), che ha offerto un ribasso del 51,2000 % e ha ottenuto un punteggio totale pari a 100,00;
- Visto** il Decreto commissariale n. 813 del 11 maggio 2020 con il quale era stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto Cost. RTP Ing. Basilio Ceraolo (mandataria) – Geol. Francesco Pintaudi (mandante) – Eidos Consulting S.R.L. (mandante) – Ing. Vincenzo Rizzo (mandante) e Arch. Giuseppe Fera (mandante);
- Visto** il contratto di appalto stipulato il 6 agosto 2020, rep. n. 355/2020, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 19866 del 06/08/2020 Serie 1T;
- Vista** la nota prot. n. 3039 del 16 novembre, con la quale Questo Ufficio ha trasmesso a tutti gli oo. cc. del RTI: Cost. RTP Ing. Basilio Ceraolo (mandataria) – Geol. Francesco Pintaudi (mandante) – Eidos Consulting S.R.L. (mandante) – Ing. Vincenzo Rizzo (mandante) e Arch. Giuseppe Fera (mandante) una *"Comunicazione di avvio del procedimento di annullamento in autotutela di risoluzione del contratto n. rep. 355/2021"* in quanto si è appreso da notizie di stampa, confermate mediante formale acquisizione di Ordinanza (n. 1381/21 R.G.N.R.), che è stata disposta misura restrittiva degli arresti domiciliari nei confronti dell'Operatore Ing. Basilio Ceraolo per il reato di cui all'art. 319 quater cod. pen. perché, *"... in qualità di direttore dei lavori nominato con decreto n. 406 del 19 marzo 2019, nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica indetta dal Commissario Straordinario per l'emergenza idrogeologica della Regione Siciliana finalizzata al "consolidamento valle di via Cappuccini" presso il cantiere di San Marco D'Alunzio, abusando dei poteri derivanti dalla sua funzione, mediante l'implicita intimidazione consistente nel porre ostacoli all'esecuzione ed alla contabilizzazione dei lavori, costringeva ... l'aggiudicatario ed esecutrice ... a promettergli di consegnarli la somma di denaro, pari alla metà del risparmio di spesa che avrebbe ottenuto mediante l'esecuzione dei tiranti ad una lunghezza di 16 o 18 mt, a seconda della diversa morfologia dei luoghi, inferiore, quindi, rispetto alla lunghezza di 22 mt prevista dal progetto e che il CERAOLO avrebbe falsamente contabilizzato riguardo alla fattispecie di reato di tentata induzione indebita a dare o promettere utilità di cui all'art. 319 quater c.p., emersa all'esito di indagini relative a condotte contestate nei confronti della S.V. in quanto poste in essere proprio nell'esercizio dell'incarico di Direzione Lavori conferito dalla scrivente Stazione appaltante con riferimenti all'appalto in oggetto"*;
- Considerato** che la condotta descritta, sancita con la emissione di misura restrittiva degli arresti domiciliari, integra grave illecito professionale da cui è disceso il giudizio di inaffidabilità reso dalla Stazione appaltante nei confronti dell'Operatore Ing. Basilio Ceraolo, in ragione della gravità e tipicità delle fattispecie di reato contestate rispetto alla sussistenza e persistenza di un rapporto contrattuale con una pubblica amministrazione che impone agli oo. cc. di mantenere i requisiti di moralità ed affidabilità per l'intera durata del rapporto contrattuale;
- Considerato** che integra principio indiscusso quello in forza del quale il possesso dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 debba sussistere in capo a ciascun operatore economico al momento della presentazione della domanda di partecipazione e debba essere mantenuto, senza soluzione di continuità, sino al momento del collaudo dell'opera (cfr. Consiglio di Stato sez. V, 11/01/2021, n.386);
- Visti** l'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;
- Visti** altresì gli artt. 16 e 26 del Contratto n. rep. 355/2020 sottoscritto tra le parti il 06 agosto 2020;



- Vista** la pec del 22 novembre 2021, acquista al protocollo dell'Ufficio del Commissario in pari data al prot. gare n. 3079 con la quale l'O.E. Eidos Consulting S.r.l. nell'interesse del raggruppamento comunica "... In riferimento all'art. 48 commi 18 e 19 e ss del D.Lgs. n. 50/2016, citato nella predetta nota, si fa presente che la società Eidos Consulting S.r.l. possiede i requisiti di idoneità e qualificazione adeguati agli altri servizi ancora da eseguire. Pertanto, alla luce di quanto sopra, la Eidos si rende disponibile alla prosecuzione delle prestazioni relative ai servizi di ingegneria in aggiunta a quanto già svolto ...";
- Vista** la nota prot. 3133 del 2 dicembre 2021 con la quale la Stazione Appaltante, in riscontro alla precedente prot. gare n. 3079/2021, ha richiesto alla ditta Eidos Consulting S.r.l. nell'interesse del raggruppamento, al fine di valutare l'applicabilità dell'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016, tutta la documentazione, così come prescritta dal bando di gara, idonea a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento dei lavori oggetto di gara nella sua nuova composizione;
- Vista** la documentazione trasmessa da Eidos Consulting S.r.l. con nota prot. gen. n. 15405 del 10 dicembre 2021;
- Ritenuto** positivo l'esito delle verifiche operate in ordine al possesso da parte del Cost. RTP: Capogruppo: Eidos consulting s.r.l. - Mandanti: Vincenzo Rizzo, Francesco Pintaudi e Giuseppe Fera dei requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento dei Servizi oggetto di gara, giusta documentazione trasmessa con nota prot. n. 15405 del 10 dicembre 2021;
- Ritenuto** necessario porre in essere gli atti consequenziali alle vicende di cui sopra;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 813 del 11 maggio 2020 e risoluzione del contratto n. rep. n. rep. 355/2020 limitatamente all'o.e. Ing. Basilio Ceraolo)

Si dispone, limitatamente all'o.e. Ing. Basilio Ceraolo, l'annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 813 del 11 maggio 2020 e la risoluzione del contratto, n. rep. n. rep. 355/2020, in ragione della sopravvenuta carenza dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3

(Conferma del Decreto di aggiudicazione 813 del 11 maggio 2020 e del contratto n. rep. 355/2020 - Autorizzazione della nuova composizione del Raggruppamento Temporaneo Professionisti)

Si dispone, nei confronti degli oo. ee. Capogruppo Eidos consulting s.r.l., Mandanti: Vincenzo Rizzo, Francesco Pintaudi e Giuseppe Fera, la conferma della validità ed efficacia del Decreto di aggiudicazione n. 813 del 11 maggio 2020 e del contratto di appalto rep. n. 355/2020.

Si autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, il subentro dell'O.E. Eidos consulting s.r.l. (mandataria) - nella esecuzione delle quote dei servizi originariamente assegnate all' Ing. Basilio Ceraolo e la conseguente prosecuzione della esecuzione dei Servizi in capo al R.T.P. nella seguente composizione: Eidos consulting s.r.l. (mandataria) - Vincenzo Rizzo (mandante) - Francesco Pintaudi (mandante) Giuseppe Fera (mandante).

Si precisa che alla luce della documentazione trasmessa dalla Eidos consulting s.r.l. con nota prot. n. 15405 del 10 dicembre 2021, le nuove quote di partecipazione al R.T.P. sono le seguenti: Eidos consulting s.r.l. (mandataria), 82%, - Ing. Vincenzo Rizzo (mandante), 10% - Dott. Francesco Pintaudi (mandante), 5% - Arch. Giuseppe Fera (mandante), 3%.

Art. 4

(Addendum contrattuale)

Si autorizza la stipula di un *addendum* al contratto rep. n. 355/2020, previa acquisizione della documentazione necessaria *ope legis* con riferimento al contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative alle nuove quote di partecipazione al R.T.P. Eidos Consulting s.r.l. (mandataria) - Ing. Vincenzo Rizzo (mandante) - Dott. Francesco Pintaudi (mandante) - Arch. Giuseppe Fera (mandante).

Art 5

(verifica stato di consistenza)

Si dispone che il RUP verifichi lo stato di consistenza dei Servizi effettuati dall'o.e. Ing. Basilio Ceraolo alla data della notifica del presente decreto al fine di poterne determinare l'entità pro quota e versare a quest'ultimo il relativo corrispettivo contrattuale.

Art. 6

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'Ing. Basilio Ceraolo, alla Eidos Consulting s.r.l. nella qualità di capogruppo, al RUP e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all' Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Gestione amministrativa interventi" e all'area "Finanziaria, Contabile e Personale", all'Area Tecnica 1 e 2 dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento



Il Soggetto Attuatore

Dott. *Maurizio Croce*